



Anno 16 - 03 agosto 2018 n° 30
Periodico di informazione e attualità
per i ragazzi di 8/11 anni
Supplemento ad Unico



Le vacanze

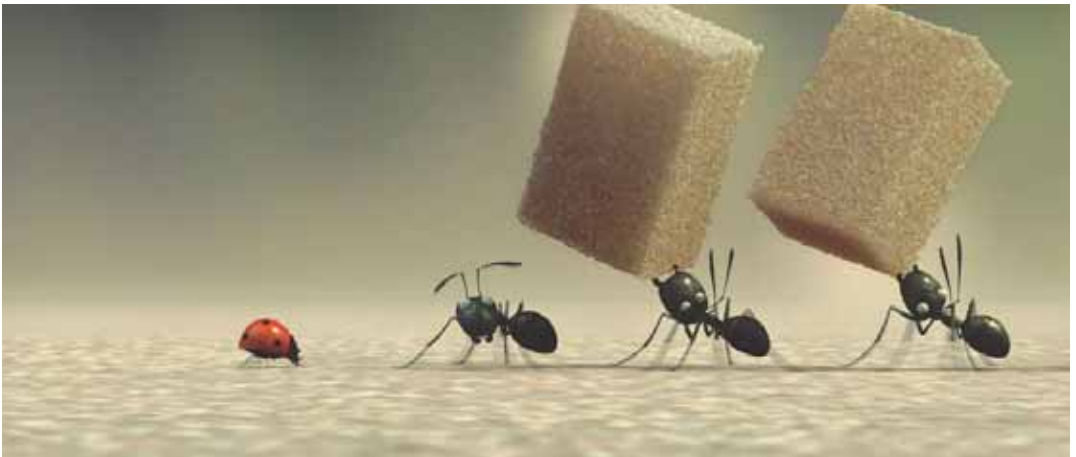
Il Giffoni Film Festival

Dal 20 al 28 luglio a Giffoni Valle Piana, un paese in provincia di Salerno, si è tenuto Giffoni Film Festival, durante la manifestazione sono stati proiettati film molto emozionanti e si ha assistito a concerti con cantanti famosi come **Annalisa, Fabrizio Moro, Ultimo e Il Pagante**. Decine di attori hanno incontrato i propri fans, numerosi politici sono stati alla cittadella del cinema, che è stata inaugurata proprio quest'anno. Domenica, 22 luglio è stato presentato **"44 Gatti"**, un episodio del nuovissimo cartone animato che da novembre sarà trasmesso in prima tv assoluta su **Rai Yoyo**. I protagonisti sono quattro simpaticissimi gatti, **Lampo, Milady, Pilou e Polpetta** che mentre suonano nella loro bellissima band chiamata **"Buffycats"** vivono una serie di divertenti avventure a spasso per la città e altri luoghi suggestivi e affrontano sfide impegnative. I "gattini", hanno sfilato sul blue carpet - quella passerella chiamata "tappeto blu", punto di passaggio solo per i grandi attori - firmando centinaia di autografi e intrattenendo il pubblico con espressioni buffe. Al termine della manifestazione i 1601 giurati hanno scelto, tra tutti i film proiettati, quelli più meritevoli di attenzione, premiando così, per gli Elements +6: **Belly Flop di Jeremy Collins e Kelly Dillon prodotto nel lontano Sud Africa**, che vede come protagonista una bambina coraggiosa a cui piace molto tuffarsi da trampolini sempre più alti e pericolosi. La piccola si impegna e si esercita quotidianamente inseguendo il sogno di vincere gare importanti e, nonostante gli ostacoli che incontrerà, riuscirà a realizzare il grande desiderio. Invece, gli Elements +10 fanno ritirare la statuetta del premio a **Daniela Opp, regista de "Gelato - seven summers of ice cream love" realizzato in Germania**. Il film è ambientato agli inizi del 20esimo secolo in cui i protagonisti Rosa, una ragazza tedesca, e Paolo, figlio di un gelataio italiano vivono una storia d'amore difficile e complicata a causa dell'imminente guerra mondiale. **Il Giffoni Film Festival è stato davvero un bellissimo evento per crescere, imparare e divertirci tutti insieme, quindi, non resta che aspettare la prossima edizione per continuare questa avventura straordinaria.**

VISITA IL SITO WWW.IPICCOLI.ORG
e seguici sulla pagina e sul gruppo Facebook

Il favoloso mondo delle formiche

Recentemente gli scienziati hanno scoperto che una buona parte di formiche non fa assolutamente nulla e il 25% degli individui di una colonia resta immobile con le "zampe in mano" tutto il giorno. Che compito abbiano nel formicaio le formiche inattive è uno dei tanti misteri ancora da svelare ma **è affascinante l'idea che anche il dolce far niente abbia un ruolo importante all'interno di una società perfettamente organizzata come quella delle formiche**, dove un fannullone senza senso non avrebbe futuro. Le formiche sono tra gli insetti più abbondanti in natura e **svolgono un ruolo ecologico fondamentale nell'habitat in cui vivono**. Come ogni altro insetto, possiedono tre paia di zampe e il corpo è diviso in testa, torace e addome. Sulla testa sono presenti due antenne e mandibole robuste che in alcuni casi le rendono temibili rivali per altri insetti. Comparsa la prima volta oltre 100 milioni di anni fa, attualmente non si conosce il **numero** esatto **di specie di formiche esistenti**, ma all'ultimo conteggio le specie valide sono risultate 12.643, che sommate a quelle su cui è ancora aperto un dibattito scientifico si arriva a **circa 15.000**.



Appartengono all'ordine degli **Imenotteri** come api, vespe e bombi, e **sono diffuse quasi in ogni angolo del mondo, fatta eccezione di Islanda, Groenlandia e una piccola porzione di Canada**. Le possiamo incontrare praticamente in ogni ambiente terrestre tra cui prati, boschi, alta montagna, nelle zone fluviali e paludose. Sono animali sociali che danno vita a colonie formate da pochi individui fino a milioni di formiche che **convivono pacificamente e con estrema efficienza grazie a una elevata organizzazione sociale**. In una colonia, infatti, le formiche sono divise in caste in base al tipo di mansioni da svolgere: **la regina depone le uova, i maschi servono per l'accoppiamento, i soldati sono incaricati della difesa del nido e le operaie svolgono tre compiti principali** secondo Lauren Keller, biologo dell'Università di Losanna: **puliscono, procacciano il cibo e si occupano delle uova fino a sviluppo completato**. La collaborazione tra i singoli individui è alla base del successo evolutivo di questa società. La comunicazione olfattiva tra questi piccoli insetti è così dettagliata da permettere alle formiche di coordinarsi per trasportare carichi più pesanti di un singolo individuo.

C'è acqua su Marte...scoperto un lago sotterraneo salato

A dirlo uno studio tutto italiano, pubblicate su Science. I dati indicano che il liquido è salato e si trova a una profondità di 1,5 km e al di sotto di 0°C.

A un chilometro e mezzo sotto i ghiacci del Polo Sud di Marte c'è un grande lago di acqua liquida e salata, che ha tutti i requisiti per ospitare la vita. Lo ha scoperto il radar italiano Marsis della sonda Mars Express.

I dati di Marsis indicano che probabilmente l'acqua è salata poiché alla profondità di 1,5 km, dove è stata identificata, la temperatura è sicuramente ben al di sotto di 0°C. I sali, che probabilmente sono simili a quelli che la sonda Nasa Phoenix ha trovato nel ghiaccio della zona circumpolare nord, agiscono da "antigelo", aiutando a mantenere l'acqua allo stato liquido. Acqua, sali, rocce e protezione dalla radiazione cosmica sono ingredienti che potrebbero far pensare anche ad una nicchia biologica. I ricercatori sono convinti che potrebbero esserci altre zone con condizioni favorevoli alla presenza di acqua in profondità su Marte.

Marsis è un radar sounder, in grado di penetrare nel terreno marziano fino a 4 o 5 km di profondità, a seconda delle caratteristiche geofisiche degli strati profondi, ma anche di misurare con accuratezza lo stato e le variazioni della ionosfera marziana.

Chi ha dato il nome ai pianeti?

Pianeta deriva dal greco planetes che significa "errante", "vagante". Tale nome è stato dato, fin dall'antichità, ai corpi celesti come Luna, Marte, Mercurio, Venere ... perché nel cielo sembrano mutare la loro posizione rispetto alle cosiddette stelle fisse. Dai Greci a Copernico. A dare il nome ai singoli pianeti furono proprio gli astronomi greci che, nel corso dei secoli, svolsero approfonditi studi sul sistema solare. Basta pensare ad Aristarco di Samo, vissuto nel III secolo a. C. considerava il Sole al centro del sistema solare. Ma la teoria fu accettata soltanto diciotto secoli più tardi, quando la ripropose l'astronomo polacco Niccolò Copernico.

Nel chiamare i vari pianeti, i greci fecero riferimento agli dei dell'Olimpo. Così abbiamo che al pianeta più luminoso, Venere, venne attribuito il nome della dea della bellezza; a quello che si muove più velocemente, il nome di Mercurio, messaggero degli dei; a Marte, pianeta dal colore rossastro, il nome del dio della guerra; Giove, che è il pianeta più grande, fu abbinato alla divinità più importante della mitologia; per Saturno, che era il più lontano, si scelse il dio padre di Giove e di altre divinità. I pianeti Urano, Nettuno e Plutone, a quel tempo, non erano ancora noti perché troppo lontani e non visibili solo con strumenti ottici. Infatti furono scoperti successivamente: nel 1781, nel 1846 e nel 1930 ma vennero ugualmente battezzati con nomi tratti dalla mitologia greca per rispetto della tradizione.

Un alieno che balla: Dame tu Cosita

Dame tu Cosita è la moda del momento e impazza tra gli adolescenti di tutto il mondo. Challenge, in pochi mesi ha conquistato il web, diventando un vero e proprio fenomeno virale. Tutto è nato con la pubblicazione di un video, che dura poco più di due minuti, in cui **un alieno di colore verde si cimenta in una serie di movimenti di bacino in tutte le direzioni**: ad accompagnarlo nella sua strana danza, c'è un brano di El Chombo. I versi della canzone recitano proprio Dame tu Cosita.



Il primo video di Dame tu Cosita è stato pubblicato su **DailyMotion** nell'autunno 2017 da un utente di nome **ArtNoux**. Poco dopo, l'alieno ballerino è approdato su **Musical.ly**, la piattaforma social sulla quale i giovanissimi pubblicano videoclip in playback imitando i propri idoli. In men che non si dica, migliaia di muser hanno iniziato a postare filmati in cui imitavano gli stessi passi di danza del piccolo extraterrestre, copiandone spesso anche il look con abiti e tute di colore verde. Anche alcuni tra i più famosi muser italiani, come **Luciano Spinelli** ed **Elisa Maino**, hanno realizzato la loro personale versione di Dame tu Cosita.

Poco dopo, il video dell'alieno è arrivato su **YouTube** grazie all'etichetta discografica **Ultra Music**. Il filmato ha totalizzato **oltre 200 milioni di visualizzazioni**, ed è stato condiviso da milioni di utenti su tutti i principali social network. La canzone dell'alieno non è tanto recente: il brano, intitolato *Introducción B (El Cosita Remix)*, è apparso nel 2001 nell'album *Cuentos de la Cripta REMIXES* del cantante Rodney Sebastian Clark Donalds, in arte El Chombo. Attenzione all'uso che ne fate. Dame tu cosita in spagnolo significa Dammi la tua cosina, ed è un chiaro messaggio a sfondo sessuale che il cantante lancia a una ragazza.